

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street ha chiuso in rialzo la seduta di ieri, dopo l'ampia flessione del giorno precedente. A supportare il rimbalzo sono stati alcuni dati macro positivi, come l'aumento oltre le previsioni dei nuovi cantieri edili, e risultati di bilancio migliori delle attese di alcune società ad elevata capitalizzazione. Sulle borse globali però continuano a pesare i timori che il diffondersi della variante Delta del virus possa bloccare o anche solo rallentare la ripresa economica. I listini asiatici mostrano un andamento contrastato in chiusura, con Tokyo che guadagna lo 0,58%.

Notizie societarie

ATLANTIA: procedimento contro ASPI dell'Antitrust	2
BANCA MPS: aggiornamento su privatizzazione	2
PRYSMIAN: nuovo contratto con Petrobras	2
SALVATORE FERRAGAMO: ricavi del 1° semestre in linea con le attese	2
DAIMLER: ricavi trimestrali sopra le attese, ma pesa ancora la mancanza di semiconduttori	2
SHELL: ricorso contro la sentenza del tribunale olandese	3
UBS: trimestrale in crescita e migliore delle attese	3
NETFLIX: ricavi in crescita e superiori alle attese, ma deludono i nuovi abbonati	4
HALLIBURTON: risultati trimestrali	4

Notizie settoriali

LUSSO: esportazioni di orologi svizzeri in crescita a giugno	5
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.107	0,59	8,43
FTSE 100	6.881	0,54	6,51
Xetra DAX	15.216	0,55	10,92
CAC 40	6.347	0,81	14,33
Ibex 35	8.358	0,68	3,52
Dow Jones	34.512	1,62	12,76
Nasdaq	14.499	1,57	12,50
Nikkei 225	27.548	0,58	0,38

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

21 luglio 2021 - 09:50 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

21 luglio 2021 - 09:55 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

ASML Holding, Iberdrola, Nordea Bank, Novartis, SAP, Coca-Cola, Johnson & Johnson, Texas Instruments, Verizon Communications

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: procedimento contro ASPI dell'Antitrust

L'Antitrust ha avviato un procedimento di inottemperanza contro Autostrade per l'Italia per non aver ridotto i pedaggi nelle tratte soggette a notevoli problemi di viabilità. Il procedimento segue la diffida verso ASPI che nei mesi scorsi non ha adottato alcuna procedura per riconoscere agevolazioni tariffarie e rimborsi per le tratte autostradali in cui si verificano rilevanti criticità nella viabilità a causa di lavori straordinari per la messa in sicurezza delle infrastrutture che risentono di gravi carenze nella gestione e nella manutenzione.

BANCA MPS: aggiornamento su privatizzazione

Secondo fonti di stampa (MF e Refinitiv) entro la prima settimana di agosto il Ministero del Tesoro dovrebbe sottoporre alle potenziali controparti una proposta definitiva per il progetto di privatizzazione. Non si tratterà di un ultimatum o di un documento non negoziabile, ma di una base su cui nel mese successivo si tenterà di attuare una difficile convergenza, secondo la stessa fonte.

PRYSMIAN: nuovo contratto con Petrobras

Prysmian ha siglato un contratto con Petrobras per la fornitura di 350 chilometri di cavi elettro-idraulici di ultima generazione per operazioni ad elevata profondità e per servizi specializzati in operazioni *offshore* in Brasile. La fornitura ha un valore di circa 92 milioni di euro.

SALVATORE FERRAGAMO: ricavi del 1° semestre in linea con le attese

Salvatore Ferragamo ha quasi raddoppiato le vendite nel 2° trimestre grazie al supporto di Cina, America e Corea, dopo che erano crollate nello stesso periodo del 2020 a causa della pandemia. Tuttavia, i ricavi sono ancora lontani dai livelli pre-COVID e Ferragamo attende l'arrivo a fine anno del nuovo AD Marco Gobetti, ex AD di Burberry, per accelerare il percorso di rilancio ostacolato dalla crisi sanitaria. Il Gruppo è stato colpito duramente dall'impatto del coronavirus a causa della forte esposizione ai flussi turistici ed ha annunciato che le vendite nel 1° semestre 2021 sono aumentate del 46,2% a cambi costanti a 524 milioni di euro, in linea con le attese del consenso e circa il 20% sotto i livelli di giugno 2019.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Saipem	1,88	2,68	12,24	10,60
Banco Bpm	2,54	2,17	10,47	10,78
Cnh Industrial	13,18	2,01	3,01	3,28
Amplifon	40,05	-1,74	0,50	0,50
Atlantia	14,43	-1,33	1,56	1,61
STMicroelectronics	31,10	-0,78	3,47	2,70

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

DAIMLER: ricavi trimestrali sopra le attese, ma pesa ancora la mancanza di semiconduttori

Ricavi in crescita e superiori alle attese per Daimler al termine del 2° trimestre, con il dato che si è attestato a 43,48 mld di euro, in progresso su base annua del 44% e al di sopra di quanto stimato dal mercato (42,74 mld). Il risultato ha anche beneficiato del forte incremento delle vendite di vetture (+36%), passate a 736.400 unità rispetto alle 541.800 unità dello stesso periodo del precedente esercizio, nonostante gli impatti negativi derivanti dalla mancanza di

semiconduttori; tale situazione continuerà anche nella seconda parte dell'anno, portando Daimler a stimare un andamento sostanzialmente piatto delle vendite di auto a marchio Mercedes per l'intero 2021, raffrontandosi con una stima di aumento indicata in precedenza. D'altro canto, il Gruppo conferma di attendersi un EBIT e ricavi in crescita a chiusura dell'attuale esercizio, con l'EBIT Margin della divisione Auto e Vans che dovrebbe attestarsi tra il 10% e il 12%, dal precedente 8%-10%, mentre quello dei Truck e Bus tra il 6% e l'8%, rivisto anch'esso in miglioramento rispetto al precedente range di 6%-7%. Tornando ai risultati del 2° trimestre, l'utile netto è stato pari a 3,6 mld di euro rispetto alla perdita di 2 mld di euro registrata nell'analogo periodo 2020, mentre l'EBIT rettificato si è attestato a 5,42 mld di euro, al di sopra dei 4,35 mld stimati dal consenso. Nel frattempo, Daimler ha confermato il progetto di scorporo della divisione Truck e Bus entro la fine dell'anno con l'assemblea degli azionisti che sarà convocata in autunno per deliberare l'operazione.

SHELL: ricorso contro la sentenza del tribunale olandese

Shell ha confermato di voler far ricorso contro la sentenza della Corte distrettuale dell'Aia dello scorso maggio, con la quale imponeva al Gruppo di ridurre le emissioni inquinanti del 45%, rispetto ai livelli del 2019, entro il 2030, a un ritmo più ampio rispetto a quanto stabilito autonomamente dalla stessa Shell. Quest'ultima ha poi recentemente annunciato di voler accelerare nel raggiungimento dei propri target, ma ritiene che la sentenza della Corte non abbia tenuto conto degli impegni assunti da inizio anno, con il passaggio dai combustibili fossili a fonti di energie alternative, a causa delle tempistiche delle udienze.

UBS: trimestrale in crescita e migliore delle attese

Trimestrale in crescita per UBS, i cui risultati hanno beneficiato dell'apporto positivo di tutte le attività. Il 2° trimestre si è così chiuso con un utile netto pari a 2,01 mld di dollari, in miglioramento rispetto a 1,23 mld dell'analogo periodo del precedente esercizio e al di sopra di 1,3 mld di dollari stimati dal consenso. La divisione Wealth Management ha contribuito con un utile ante imposte di 1,29 mld di dollari, migliore di quanto stimato dal mercato (1,18 mld), al pari delle attività di *investment banking* che hanno generato profitti ante imposte pari a 668 mln di dollari, battendo le attese di consenso ferme a 414,1 mln. Nel complesso, un apporto positivo ai risultati è arrivato dall'aumento delle commissioni incassate, cresciute nel trimestre del 28%. Il Gruppo ha proseguito nell'attenta politica di efficientamento della struttura, portando il cost/income al 71,8%, in calo dal 75,8% e al di sotto degli obiettivi fissati compresi tra il 75% e il 78%. A livello patrimoniale, UBS ha registrato un coefficiente CET1 pari al 14,5%, in aumento rispetto al 13,3% dello stesso periodo del precedente esercizio e superiore al target fissato pari al 13%. Infine, nel trimestre il Gruppo ha rilasciato riserve a titolo prudenziale per la gestione dei crediti pari a 80 mln di dollari, ben inferiori rispetto agli accantonamenti effettuati nel precedente esercizio pari a 272 mln di dollari.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Kone	70,82	3,12	0,67	0,64
Safran	110,88	2,82	0,85	0,77
Airbus	106,00	2,34	2,04	1,54
Prosus	79,09	-1,22	1,67	1,51
Engie	11,09	-1,21	6,11	5,23
Sap	121,48	-1,04	1,92	1,92

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

NETFLIX: ricavi in crescita e superiori alle attese, ma deludono i nuovi abbonati

Netflix ha archiviato il 2° trimestre con ricavi in crescita e superiori alle attese, ma il numero dei nuovi abbonati ha disatteso le stime di mercato: in particolare, il fatturato si è attestato a 7,34 mld di dollari, in crescita rispetto ai 6,15 mld dell' analogo periodo 2020, confrontandosi con 7,32 mld di dollari stimati dagli analisti. Il numero di nuovi abbonati è stato pari a 1,5 mln di utenti, al di sopra comunque del livello di 1 mln indicato dallo stesso Gruppo, ma decisamente inferiore rispetto ai 10 mln dello stesso periodo dello scorso anno, favorito dalle misure di lockdown totale. L'utile netto è salito a 1,35 mld di dollari dai 720 mln del 2° trimestre 2020, con il dato per azione che è stato pari a 2,97 dollari, al di sotto dei 3,18 dollari stimati dal consenso. In termini di outlook, Netflix si attende un andamento positivo e solido nel 3° trimestre, grazie alla ripresa delle attività di produzione cinematografica e al lancio di nuovi contenuti, con i nuovi abbonati che sono attesi raggiungere il livello di 3,5 mln di unità, contro i 2,2 mln dello stesso periodo del precedente esercizio. Netflix ha annunciato, anche, di voler crescere nel settore dei giochi per attirare nuovi utenti, vista anche la forte concorrenza esercitata dalle piattaforme Disney+ e HBO di AT&T.

HALLIBURTON: risultati trimestrali

Il Gruppo statunitense, attivo nei servizi petroliferi, ha registrato un nuovo incremento dei ricavi nel 2° trimestre, grazie a un continuo miglioramento delle attività internazionali e di quelle nel mercato nordamericano: il dato che si è attestato a 3,71 mld di dollari, con un progresso su base annua del 16%, è risultato però di poco al di sotto delle stime di consenso (3,75 mld di dollari). In particolare, i ricavi delle attività in Nord America sono stati pari a 1,57 mld di dollari (+50% a/a) contro 1,59 mld stimati dal consenso, mentre quelli nell'area Medio Oriente e Asia sono stati pari a 925 mln di dollari (-17%) contro i 946,3 mln indicati dagli analisti. L'utile netto è stato pari a 227 mln di dollari, contro la perdita di 1,68 mld di dollari dell' analogo periodo del precedente esercizio, con il risultato per azione che si è attestato a 0,26 dollari contro 0,22 dollari del consenso.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	217,15	4,91	2,23	1,84
Honeywell International	229,66	4,08	4,10	1,48
American Express	168,87	3,72	0,95	0,95
Merck & Co.	76,17	-1,14	2,58	3,41
Procter & Gamble	139,69	-0,53	2,38	2,73
Verizon Communications	55,58	-0,47	4,58	4,45

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Peloton Interactive -A	126,35	6,69	2,13	1,74
Honeywell International	229,66	4,08	4,10	1,48
DocuSign	301,27	4,07	0,82	0,82
Pinduoduo -Adr	102,25	-2,33	2,60	2,48
Moderna	307,33	-2,00	12,33	3,63
Vertex Pharmaceuticals	196,55	-1,35	0,83	0,98

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

Svizzera

LUSSO: esportazioni di orologi svizzeri in crescita a giugno

Secondo i nuovi dati rilasciati dalla Federazione dei produttori di orologi svizzeri, le esportazioni in giugno hanno registrato un incremento del 71% rispetto al dato dell'analogo periodo dello scorso anno, registrando anche un miglioramento rispetto a giugno 2019 (+12,5%); in tal modo, da inizio anno, le esportazioni hanno raggiunto il valore di 10,62 mld di franchi svizzeri, attestandosi sui livelli del 2019, pre-pandemia. Sia i risultati di giugno che quelli dei primi sei mesi di quest'anno hanno evidenziato il forte contributo dei mercati cinese e statunitense, con l'Europa che sembra mostrare segnali di miglioramento seppur ancora al di sotto dei livelli del 2019. In particolare, le esportazioni verso gli Stati Uniti sono cresciute in giugno del 35,4%, in Cina del 93,7%, verso Hong Kong del 5,2%, mentre si confermano negative le esportazioni verso la Francia (-15,3%), Germania (-11,1%).

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi